

[adnkronos salute](#)[i servizi](#)[il notiziario](#)[qualità della vita](#)[l'altra medicina](#)[veterinaria](#)[lavoro](#)[home](#)[mail](#)

11/09/2007 18.35

## SANITA': SNAMI SU EVASORI, LIBERA PROFESSIONE MEDICI DIRITTO DA NON CRIMINALIZZARE

Roma, 11 set. (Adnkronos Salute) - E' giusto che la lotta all'evasione fiscale sia estesa a tutti, medici compresi, ma non bisogna criminalizzare la libera professione dei camici bianchi che è un'opportunità e un diritto sia per i cittadini sia per i professionisti. Questa, in sintesi, la posizione del Sindacato nazionale autonomo medici italiani (Snam) sulle intenzioni del ministro Livia Turco di combattere l'evasione fiscale anche tra i medici.



"La lotta all'evasione fiscale - dice Ernesto Torcinaro responsabile nazionale della Dirigenza Medica dello Snam - va sicuramente estesa a tutti i cittadini, non ultimi i medici, siano essi dipendenti che convenzionati o libero professionisti. Ma non si possono addebitare ai medici le colpe di mancati controlli che ancora permettono, a pochi sicuramente, di approfittare di questa situazione", spiega il medico, sottolineando che i camici bianchi dipendenti del Servizio sanitario sono sicuramente più controllati da un punto di vista fiscale ma anche la libera professione, "sempre sotto accusa, se correttamente attuata, è esente dal rischio di evasione fiscale".

Ben vengano, dice il dirigente Snam, "le verifiche e i controlli a tutti e anche ai medici, ma basta con le illazioni. Non si può continuare ad ingenerare la convinzione che la libera professione sia esercitata in modo illegale e truffaldino". Dovrebbe essere, invece, "considerata - dice Torcinaro - una libera scelta del cittadino che ha il diritto di poter decidere a quale professionista rivolgersi, specie quando paga la prestazione". Questa diffidenza "non fa altro che danneggiare la credibilità di una intera categoria, ed accrescere la conflittualità medico-paziente già fortemente incrinata dalle difficoltà organizzative e strutturali del nostro Ssn in cui sono costretti a lavorare gli operatori sanitari tutti". Lo Snam, conclude Torcinaro, "a differenza degli altri sindacati, da sempre ha difeso la professionalità e la libertà di scelta, sia del medico che del cittadino, perché al suo interno sono rappresentate e tutelate le esigenze dei medici tutti e non si difendono esclusivamente le posizioni di alcuni".

*(Com- Ram/Adnkronos Salute)*